



**COMUNE DI CALENDASCO
PROVINCIA DI PIACENZA**

**PIANO TRIENNALE PER L'INDIVIDUAZIONE DI MISURE FINALIZZATE ALLA
RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO ART. 2, COMMA
594 E SEGUENTI LEGGE N. 244/2007**

RELAZIONE CONSUNTIVA ANNO 2009

I sottoscritti, responsabili dei servizi, in relazione al disposto dell'art. 2, comma 597, della legge n. 244 del 24.12.2007, che impone alle pubbliche amministrazioni di trasmettere a consuntivo e con cadenza annuale una relazione agli organi di controllo interno ed alla Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti, in ordine all'oggetto riferiscono quanto segue:

1.Introduzione

L'art. 2, comma 594 della legge n. 244 del 24/12/2007 (Legge finanziaria 2008), prevede che, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Il successivo comma 595 dispone che nel piano siano altresì indicate le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze.

La Giunta Comunale con atto n. 109 del 19.11.2009, ha approvato il piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dei beni e delle strutture comunali 2009/2011.

Il comma 597, prevede che venga redatta a consuntivo una relazione da trasmettere all'organo di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei Conti.

Trattandosi di un Ente di piccole dimensioni (abitanti al 31.12.2008 n. 2.461), dipendenti in servizio n. 11 unità oltre al Segretario Comunale convenzionato con altri Enti, le dotazioni strumentali sono quelle strettamente necessarie a garantire l'operatività e l'efficienza dei servizi.



COMUNE DI CALENDASCO PROVINCIA DI PIACENZA

2. Dotazioni strumentali elettroniche ed informatiche

Ricognizione delle dotazioni strumentali elettroniche ed informatiche

La rete è gestita da apposito server collocato in un locale nel primo piano dell'edificio, al quale sono collegati 11 personal computer client:

- n. 1 personal computer ufficio ragioneria
- n. 1 personal computer ufficio tributi
- n. 1 personal computer ufficio protocollo
- n. 2 personal computer ufficio segreteria
- n. 1 personal computer ufficio anagrafe
- n. 1 personal computer ufficio tecnico
- n. 1 personal computer ufficio polizia municipale
- n. 1 personal computer ufficio assistente sociale
- n. 1 personal computer ufficio segretario
- n. 1 notebook ufficio del sindaco.

Il sistema operativo del server è Windows STD 2003 R2 server, mentre il sistema operativo dei computer client è Windows XP; inoltre su ogni personal computer è installato Microsoft Office. L'antivirus adoperato è AVG free che viene periodicamente da ogni utente aggiornato mediante collegamento internet al sito della casa madre.

Ogni computer, server compreso, è dotato di gruppo di continuità al fine di preservare l'integrità dei dati in caso di cali o mancanza di energia elettrica.

Ogni computer ha accesso ad Internet tramite connessione con fibra ottica gestita da Lepida Spa.

La maggior parte delle postazioni è dotata di stampante client, per le altre postazioni è possibile indirizzare le stampe alla stampante di rete collegata al server.

Giornalmente e settimanalmente viene effettuato il salvataggio di tutti gli archivi su disco fisso esterno collegato al server presente al primo piano del Palazzo comunale. Ogni utente inoltre periodicamente effettua il salvataggio dei dati relativi a programmi non gestiti in rete dal server.

Gli uffici sono inoltre dotati di n. 2 fotocopiatrici (una al piano terra presso l'ufficio anagrafe e l'altra al primo piano), di un fax, di n. 3 macchine da scrivere e di n. 3 calcolatrici.

Attività svolta nel corso del 2009

Nel corso dell'anno 2009 si è ottimizzata la gestione del servizio informatico migliorandone l'efficienza e introducendo nuovi servizi e funzionalità:

- è stato sostituito lo scanner in uso all'ufficio protocollo in quanto non più funzionante in modo tale da permettere la scansione ottica della posta in arrivo;
- il Segretario Comunale, che ne era sprovvisto, è stato dotato di un personal computer collegato alla rete

Gli uffici comunali, come da elenco soprariportato, hanno in dotazione le attrezzature strettamente necessarie a svolgere i propri compiti in maniera puntuale ed efficiente. Allo stato attuale, stante l'esiguità delle risorse disponibili non esistono i presupposti per una riduzione delle dotazioni informatiche che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio in quanto le stesse risultano appena sufficienti per il corretto ed efficace funzionamento della struttura e non è possibile penalizzare la funzionalità degli uffici.

Risparmi di spesa si riscontrano:



COMUNE DI CALENDASCO PROVINCIA DI PIACENZA

- nel riuso della carta già stampata da un lato per stampe e fotocopie di prova o di uso interno. Copie dei bilanci di previsione e dei rendiconti per gli amministratori comunali vengono prodotte su carta già utilizzata;
- le copie di documenti originali per uso interno sono strettamente limitate all'indispensabile; la stampa degli allegati ai messaggi pervenuti per posta elettronica avviene solo se ed in quanto indispensabile;
- la stampa a colori, tenuto conto dell'elevato costo delle cartucce di toner, è effettuata limitatamente ad alcune pratiche dell'ufficio tecnico;
- è stato attivato sui personal computer, per evitare duplicazione di copie per gli uffici, un sistema di cartelle condivise che consente uno scambio informatico dei documenti;
- sui personal computer sono stati sostituiti, ove possibile, alcuni software applicativi in dotazione, dotandosi di programmi open, quali linux e open office, firefox, AGV free (antivirus) risparmiando così sul costo delle licenze;
- utilizzo della posta elettronica ogni qual volta sia consentita al fine di risparmiare sulle spese postali.

2. Telefonia fissa

Ricognizione sullo stato della telefonia fissa

Le linee telefoniche sono tutte supportate da apparecchi digitali, il centralino è dislocato presso l'ufficio protocollo.

E' previsto un apparecchio telefonico per ogni posto di lavoro con linee e numeri condivisi su più postazioni di lavoro mediante centralino elettronico.

Attività svolta nel corso del 2009

Per contenere la spesa telefonica e dei collegamenti Internet si è provveduto a sottoscrivere una convenzione con la società Lepida spa per l'utilizzo dei servizi di accesso alla rete privata a banda larga delle pubbliche amministrazioni, con approvazione del progetto esecutivo tramite convenzione Intercent Emilia Romagna. Questa convenzione ha garantito una riduzione di costi per chiamate telefoniche e una riduzione del canone mensile.

Una verifica delle bollette Telecom si è conclusa con richiesta di rimborso inoltrato dallo scrivente alla società Telecom, la quale nel mese di marzo 2010 ha rimborsato la somma di € 884,44 per canoni non dovuti

3. Telefonia mobile

Ricognizione sulle dotazioni di cellulari

L'ente ha in dotazione n. 6 cellulari con scheda Vodafone prepagata. Le ricariche vengono acquistate dall'economista.

Attività svolta nel corso del 2009

L'assegnazione dei cellulari di servizio è strettamente collegata ai fabbisogni dell'ente con un positivo rapporto costi/benefici e pertanto non si ritiene di poter dismettere i cellulari in dotazione.



COMUNE DI CALENDASCO PROVINCIA DI PIACENZA

I telefoni cellulari sono stati assegnati esclusivamente al personale dipendente che, per esigenze di servizio, debba assicurare pronta e costante reperibilità. Nel dettaglio 4 telefoni sono stati assegnati al servizio tecnico (responsabile e autisti scuolabus), 1 telefono al servizio segreteria, anagrafe, stato civile. Per quanto riguarda l'organo politico 1 telefono è stato assegnato al Sindaco.

La spesa annua complessiva nell'anno 2009 è stata di € 185,00.

Per le dimensioni dell'ente tale spesa risulta esigua e rispettosa di quanto previsto dal comma 595 dell'art. 2 legge n. 244/2007.

4. Gestione degli automezzi

Ricognizione automezzi

Il Comune è proprietario dei seguenti mezzi:

Mezzo	Aliment.	Immatr.	Ufficio di rif.	Servizio
Scuolabus Mercede Benz	Gasolio	25/09/2008	Uff. Tecnico	Autobus per trasporto persone ad uso proprio
Scuolabus Iveco	Gasolio	07/03/2001	Uff. Tecnico	Autobus per trasporto persone ad uso proprio
Macchina operatrice semovente - Terna	Gasolio	21/10/1996	Uff. Tecnico	Pala caricatrice con retroescavatore
Autocarro Iveco	Gasolio	18/12/1995	Uff. Tecnico	Autocarro per trasporto di cose con cassone ribaltabile e gru
Fiat Scudo	Gasolio	06/03/2003	Uff. Tecnico	Furgone per trasporto cose
Macchina operatrice Same	Gasolio	27/05/2005	Uff. Tecnico	Macchina operatrice semovente - Trattore
Fiat Punto	Gasolio	02/01/1997	Segreteria	Autovettura per trasporto persone
Macchina operatrice Ferra Turbo 4M	Gasolio	29/10/2007	Uff. Tecnico	Macchina tagliaerba
Decespugliatore idraulico Ferri			Uff. Tecnico	Accessorio alla macchina operatrice Same
Spargisale Bombelli			Uff. Tecnico	Accessorio alla macchina operatrice Same
Macchina traccialinee Gubela			Uff. Tecnico	Macchina per segnaletica orizzontale
Trattorino Kubota			Uff. Tecnico	Macchina tagliaerba

L'utilizzo dei mezzi di cui sopra si limita a compiti istituzionali e di servizio.

I mezzi tecnici sopraelencati sono indispensabili in quanto il comune gestisce direttamente il trasporto scolastico, la manutenzione del verde e delle strade.



COMUNE DI CALENDASCO
PROVINCIA DI PIACENZA

Per ciò che riguarda i collegamenti all'interno del Comune, con i paesi vicini e con il capoluogo di provincia non esiste una rete di collegamento pubblico efficiente, per cui l'utilizzo della macchina di servizio (Fiat Punto) rappresenta la forma più economica nella gestione dei servizi.

Attività svolta nel corso del 2009

Il Comune è inoltre proprietario di una Fiat Punto in dotazione all'ufficio di polizia municipale data nell'anno 2009 in comodato d'uso gratuito all'Unione dei Comuni Bassa Val Trebbia e Val Luretta alla quale il Comune aderisce per i servizi di polizia municipale e protezione civile.

Per mancanza di fondi non è possibile la sostituzione degli automezzi (autocarro e Fiat Punto) immatricolati negli anni 1995 e 1997 (omologati euro 0-1), con altri homologati euro 4-5 ai fini della riduzione delle spese manutentive.

Il parco automezzi è limitato al minimo indispensabile per soddisfare i fabbisogni dell'ente e pertanto allo stato attuale non è possibile dismettere alcun automezzo.

5. Gestione dei beni immobili abitativi o di servizio

Ricognizione beni immobili

Immobili di proprietà comunale:

ALLOGGI E.R.P. DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI CALENDASCO GESTITI DA ACER

Q.TA'	INDIRIZZO	PIANO
n. 3	VIA D. ALIGHIERI N. 9	TERRA
n. 3	VIA D. ALIGHIERI N. 9	PRIMO
n. 3	VIA D. ALIGHIERI N. 9	SECONDO
n. 3	VIA D. ALIGHIERI N. 11	TERRA
n. 3	VIA D. ALIGHIERI N. 11	PRIMO
n. 3	VIA D. ALIGHIERI N. 11	SECONDO
N.18	TOTALE	

ALLOGGI E.R.P. DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI CALENDASCO GESTITI DIRETTAMENTE

Q.TA'	INDIRIZZO	PIANO
n. 1	V.LE MATTEOTTI N. 10	TERRA
n. 1	V.LE MATTEOTTI N. 10	PRIMO
n. 1	V.LE MATTEOTTI N. 12	TERRA
n. 1	V.LE MATTEOTTI N. 12	PRIMO
n. 2	V.LE MATTEOTTI N. 14	TERRA
n. 2	V.LE MATTEOTTI N. 14	PRIMO



COMUNE DI CALENDASCO
PROVINCIA DI PIACENZA

n. 2	V.LE MATTEOTTI N. 16	TERRA
n. 2	V.LE MATTEOTTI N. 16	PRIMO
n. 1	V.LE MATTEOTTI N. 18	TERRA
n. 1	V.LE MATTEOTTI N. 18	PRIMO
n. 1	V.LE MATTEOTTI N. 18	TERRA
n. 1	V.LE MATTEOTTI N. 18	PRIMO
n. 1	VIA CASTELLO N. 3	PRIMO
n. 1	VIA CASTELLO N. 5	TERRA
N.18	TOTALE	

Ad ogni appartamento è abbinato un garage.

Palazzo Municipale

Edificio costruito alla fine del 1800 costituito da tre piani fuori terra, realizzato con muratura di mattoni pieni e sassi con solai a volta (piano primo) e acciaio - laterizio (piano secondo), la copertura ha struttura lignea e manto di coppi.

L'immobile ha, quale area di compendio, un cortile retrostante su cui si affacciano alcuni locali di servizio tra cui le rimesse dei mezzi ed un deposito.

L'accesso principale dell'edificio avviene da Via Mazzini; la struttura è adibita a :

- 1) Sede degli uffici comunali (servizio di stato civile: piano terreno - servizio finanziario, tributi, segreteria e tecnico al piano primo – ufficio del sindaco e sala consiliare al primo piano)
- 2) Appartamento locato (piano secondo);
- 3) Biblioteca i cui locali sono concessi in comodato d'uso gratuito al Comitato Biblioteca di Calendasco (piano terra);
- 4) Ufficio postale (piano terra);
- 5) Magazzini e garage (piano cortilizio)

Castello

L'amministrazione comunale è proprietaria di una porzione del castello di Calendasco; l'edificio la cui data di fondazione è ignota, risale senz'altro ad epoca antecedente il XII secolo.

L'immobile integralmente distrutto nel 1346 venne ricostruito e fu oggetto, nel corso dei secoli, a diverse trasformazioni tra cui:

- riduzione della superficie coperta dei corpi di fabbrica sui lati nord – est ed ovest del cortile interno;
- eliminazione di una torre circolare nella zona nord;
- realizzazione di portico nella parte esterna.

L'immobile è soggetto alle forme di tutela di cui al D.Lgs. 42/2004; l'amministrazione comunale ha dato corso a diversi interventi di restauro al fine di ridurre i fenomeni di degrado delle strutture.

Attualmente la struttura ha le seguenti funzioni, alcune parti del castello sono, ad ora, inutilizzate:

- 1) Appartamenti locati con erp (piano primo e secondo del lato nord);
- 2) Salone per manifestazioni (piano terreno lato sud);
- 3) Deposito reperti archeologici (lato nord)



COMUNE DI CALENDASCO PROVINCIA DI PIACENZA

Edificio Scolastico (scuola primaria, scuola secondaria di primo grado, mensa):

L'edificio è attualmente sede del primo ciclo di istruzione e formazione scolastica comprendente la scuola primaria (elementare) e la scuola secondaria di I° grado (medie) e fa parte del distretto scolastico nr. 1 con direzione didattica presso l'Istituto Comprensivo di S. Nicolò di Rottofreno.

L'edificio ha posizione baricentrica rispetto al territorio comunale.

Recentemente la struttura è stata oggetto di diversi interventi edili al fine di aumentarne la capienza e la funzionalità; in particolare si è provveduto alla ristrutturazione dei locali mensa e cucine, alla predisposizione di presidi funzionali all'abbattimento delle barriere architettoniche nonché alla parziale demolizione e ricostruzione di una porzione di edificio al fine di creare una nuova palestra con locali di servizio e cinque aule.

L'edificio è strutturato su un piano seminterrato e due piani fuori terra, la sua realizzazione risale a metà degli anni '30, mentre un radicale intervento di ristrutturazione avviene nel periodo compreso tra il 1962 e 1965.

La struttura è realizzata con muratura portante di laterizio e solai in laterocemento per la parte originaria mentre il nuovo ampliamento è realizzato con struttura prefabbricata di cemento armato.

Palazzetto dello sport

L'immobile è ubicato nel capoluogo, in prossimità della sede municipale e vi si ha accesso dalla strada comunale per Santimento. La struttura è adibita a palazzetto per il gioco del basket con annessa palestra e locali di servizio / spogliatoi e locali tecnici.

L'edificio è realizzato con una struttura portante in calcestruzzo / acciaio e tamponamenti in muratura di laterizio

Immobile adibito a farmacia ed appartamenti

Nel capoluogo, in adiacenza all'edificio scolastico, si ha un fabbricato isolato costituito da due livelli fuori terra oltre a seminterrato. Il piano rialzato è concesso in locazione ad un soggetto privato che svolge attività di farmacia, al piano primo si trova un alloggio concesso in locazione ed alcuni ambienti che vengono utilizzati saltuariamente quali aule di appoggio alla vicina scuola.

Recentemente si è provveduto ad un intervento manutentivo della struttura comprendente il rifacimento e tinteggiatura delle facciate nonché il consolidamento di parte del primo orizzontamento.

Immobile adibito ad asilo nido e scuola materna

L'immobile è costituito da due livelli fuori terra oltre a piano seminterrato, la struttura è in muratura portante di mattoni con solai in laterocemento

L'edificio è attualmente gestito, per quanto riguarda i piani interrato e rialzato, dalla società Acquelaria s.r.l. per attività di asilo nido e scuola materna.

Sono in corso lavori di ristrutturazione del secondo piano che andranno ad aumentare la capacità ricettiva della struttura.

Spogliatoi e campo sportivo

La struttura è ubicata in prossimità del Palazzo Municipale ed è adiacente all'edificio adibito a scuola materna.

È concessa in uso ad una società sportiva locale che ne cura la manutenzione; si ha un campo sportivo regolamentare con fondo in erba, debitamente recintato e dotato di impianto di



COMUNE DI CALENDASCO PROVINCIA DI PIACENZA

illuminazione, in adiacenza sono posti i locali adibiti a spogliatoi e servizi con struttura portante in muratura.

Piscina

Nel capoluogo, in prossimità del palazzetto dello sport, si ha una struttura adibita a piscina scoperta con annessi locali adibiti a servizi / spogliatoi e bar.

Attualmente la struttura è concessa in uso ad una società privata che ne gestisce il funzionamento nel periodo estivo.

Si hanno due vasche scoperte di dimensioni differenti, una vasta area scoperta adibita a solarium e alcuni campi per attività sportive complementari (tennis, bocce, palla canestro).

L'edificio adibito a servizi-spogliatoi è costituito da un solo livello fuori terra e ha struttura portante in laterizio.

Edificio ex scuola in località Cotrebbia Nuova

La struttura era sede della scuola frazionale di Cotrebbia, attualmente è stato concesso in comodato gratuito alla Pubblica Assistenza Calendasco.

L'immobile è costituito da due livelli fuori terra oltre ad interrato di cui solo il piano rialzato è fruibile.

La struttura portante è realizzata in muratura di mattoni pieni e solai in acciaio-laterizio, il tetto ha struttura lignea e copertura in laterizio.

Recentemente è stato oggetto di intervento di consolidamento a causa di cedimenti differenziali che si erano creati tra porzioni di edificio costruiti in epoche differenti

Parte del piano rialzato è utilizzata quale seggio nel periodo elettorale.

Edificio ex scuola in località Boscone Cusani

L'edificio era sede della scuola frazionale di Boscone Cusani, ora l'immobile viene utilizzato per riunioni della popolazione locale pur versando in condizioni di degrado.

Qualche anno addietro è stato realizzato un intervento di manutenzione straordinaria del tetto, più recentemente è stato reso fruibile il piano terreno.

L'edificio è costituito da due piani fuori terra. L'ingombro planimetrico è approssimativamente assimilabile ad una "L" inscritto in un quadrilatero di 18.30 x 8.85 ml. Sull'area di compendio esistono proservizi di epoca più recente (struttura in mattoni doppi uni e tetto in onduline) adibiti a deposito - pozzo - rimessa.

La struttura è in muratura portante di mattoni pieni intonacata sui fronti visibili dalla strada comunale e lasciata "faccia a vista" sul lato ovest.

Il solaio intermedio è probabilmente costituito da orditura portante di acciaio ed elementi di riempimento in laterizio. La struttura di copertura è in legno con tetto a quattro falde

Attività svolta nel corso del 2009

I canoni di locazione per gli alloggi Erp sono determinati nella misura prevista dalla normativa regionale in materia di edilizia residenziale pubblica e non possono pertanto rispondere ad una logica di mercato. I canoni per gli altri immobili prevedono aumenti sulla base dell'indice Istat.

La manutenzione degli immobili è stata opportunamente pianificata, in modo da evitare spese impreviste.



COMUNE DI CALENDASCO
PROVINCIA DI PIACENZA

Per quanto riguarda i locali adibiti a ufficio postale, la scuola materna e le scuole, ai fini del contenimento dei consumi energetici si sono sostituite alcune caldaie con nuovi impianti a condensazione e comunque ad alto rendimento.

Per la scuola materna si sta procedendo alla coibentazione della struttura al fine di ridurre le dispersioni termiche.

Calendasco 30 agosto 2010

per quanto di competenza

Il responsabile del Servizio Finanziario: rag. Devecchi Roberto

Il responsabile del Servizio Tecnico: dott. Androni Giovanni

Il responsabile dei Servizi Amm.vi-Affari Generali
e Personale: Sindaco Zangrandi Francesco